



Bartolo Palmieri

Appartenente a una famiglia originaria del quartiere pisano di Kinzica, proprietaria di vari beni in Cascina, Bartolo Palmieri fu un cavaliere gerosolimitano. Sulla sua figura disponiamo di poche e lacunose informazioni. Ricoprì il ruolo di Commendatore di San Sepolcro a Pisa e fu attivo a Siena, dove rivestì l'incarico di Commendatore in San Pietro in Camollia (1382) e Procuratore di San Lorenzo. Durante questo soggiorno senese ebbe modo di conoscere il pittore Martino di Bartolomeo, a cui affidò l'incarico di affrescare l'Oratorio di San Giovanni Battista di Cascina, magione dell'ordine monastico-militare a cui apparteneva: gli Ospitalieri di San Giovanni di Gerusalemme. Sempre a un Palmieri (Francesco, fratello di Bartolo) si deve la fondazione l'antico Spedale di Santa Croce che sorgeva in prossimità della Pieve di Santa Maria.